

Governare i tempi di attesa e le priorità in Sanità: i codici di priorità per le prestazioni ambulatoriali in ASL 3

I PERCHE'

DELLE LISTE DI ATTESA

(I DETERMINANTI)

I DETERMINANTI

Determinanti legati al paziente
🗆 clinici: condizione clinica, gravità urgenza, disabilità
□ socio-economici
aspetti logistici dell'accessibilità
☐ comportamentali (percezione, ansia, aspettative soggettive
,culturali)
☐ preferenze personali (verso la struttura o verso il medico)
☐ conoscenza del sistema di prestazioni
Determinanti legati alla prestazione
🗆 grado d'innovazione e di diffusione della prestazione e della tecnologia necessaria

eseguibilità da parte di differenti operatori

connessione o dipendenza con altre prestazioni

Determ	nati legati agli operatori	
	capacità d'erogazione	
	efficienza interna	
	attrazione della domanda	
	metodi di gestione delle liste	
	modalità alternative d'erogazione	
	disponibilità di differenti competenze professionali	
	eterminanti legati al Sistema Sanitario	
	☐ composizione dell'offerta	
	☐ tariffe e tetti programmati ai volumi erogabili	
	alternative sanitarie o socio-sanitarie disponibili alla	prestazione
	☐ ruolo dei medici prescrittori	
	☐ disponibilità di sistemi informativi	
	sistemi d'informazione e di comunicazione	
	☐ sistemi centralizzati di prenotazione (CUP)	
	□ normative specifiche	
	☐ gestione dell'informazione	

Determinanti legati al contesto

- struttura della domanda, in particolare con relazione all'età della popolazione
- aspetti sociali: prevenzione, assistenza sociale
- ☐ modelli culturali di "consumo sanitario"

Dalla relazione della Commissione di studio sulla gestione delle liste d'attesa

Siamo di fronte a : SISTEMA SANITARIO UNIVERSALISTICO UNA REALTA' A RISORSE FINITE

Per garantire la salute è quanto mai necessario, oggi, rifarsi a due concetti:

- 1. "Tutto a tutti ma al momento giusto "
- 2. "APPROPRIATEZZA"

quindi

QUALI SOLUZIONI ADOTTARE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE LISTE DI ATTESA?

Si prospettano due soluzioni per il contenimento delle liste di attesa, o meglio, per la loro razionalizzazione:

Accessi organizzati per priorità clinica

 Attivazione dei PDTA e la gestione integrata del paziente cronico

Il concetto di priorità e l'Accordo Stato Regioni 2002

- Allegato tecnico dell'Accordo Stato Regioni del 11.7.2002:
 - Sono individuati 7 elementi per la definizione di priorità:
 - Severità del quadro clinico presente (incluso il sospetto diagnostico)
 - Prognosi (quoad vitam o quoad valetudinem)
 - Tendenza al peggioramento a breve
 - Presenza di dolore e/o deficit funzionale
 - Implicazioni sulla qualità della vita
 - Casi particolari che richiedono di essere trattati in un tempo prefissato
 - Speciali caratteristiche del paziente che possono configurare eccezioni purché esplicitamente dichiarate dal medico prescrittore

Criteri Generali

L'accesso alle prestazioni di Specialistica Ambulatoriale deve rispondere ai seguenti criteri generali di priorità clinica :

CLASSI DI PRIORITA'	indicazioni
Classe A	Prestazione la cui tempestiva esecuzione condiziona in un arco di tempo breve la prognosi a breve del paziente o influenza marcatamente il dolore, la disfunzione o la disabilità. Da eseguirsi entro 10 giorni
Classe B	Prestazione la cui tempestiva esecuzione non influenza significativamente la prognosi a breve ma è richiesta sulla base della presenza di dolore o di disfunzione o di disabilità. Da eseguirsi entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali.
Classe c	Prestazione che può essere programmata in un maggior arco di tempo in quanto non influenza la prognosi, il dolore, disfunzione o disabilità. Da eseguirsi entro 180 giorni.

INTESA 28 ottobre 2010.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012, di cui all'articolo 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. (Repertorio atti n. 189/CSR del 28 ottobre 2010). (10A13705) . . . Pag. 13

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Uffi ciale,, n. 274 del 23 novembre 2010 - Serie generale

G.U. del 23/11/2010

- U (Urgente), da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;.
- B (Breve), da eseguire entro 10 giorni;
- D (Differibile), da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
- P (Programmata)

G.U. del 23/11/2010

il governo della domanda di prestazioni, (si attua anche) garantendo un ricorso appropriato alle attività del SSN attraverso diversi strumenti tra i quali l'uso sistematico delle classi di priorità, sia nella fase prescrittiva che di prenotazione, e il rispetto dei tempi e delle modalità previste dai sistemi di monitoraggio avviati

Da cui:

U (Utgente)	da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;
B (Breve)	da eseguire entro 10 giorni;
D (Differibile)	da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
P(Programmata)	da eseguire entro 12 mesi.

Esperienze Nazionali

- Trento (apripista dal 1998/99 con G.Mariotti)
- Veneto
- Umbria
- Marche
- Toscana
- Lombardia
- Emilia Romagna
- Puglia
- Basilicata
- Sicilia

RIFERIMENTI REGIONE LIGURIA:

■ DGR n° 545 del 20/05/2011

Da cui:

■ Deliberazione 950 del 21/07/2011 " Piano Attuativo Aziendale...."

VISITE SPECIALISTICHE

1 Visita cardiologia

- 2 Visita chirurgia vascolare
- 3 Visita endocrinologica
- 4 Visita neurologica
- 5 Visita oculistica
- 6 Visita ortopedica
- 7 Visita ginecologica
- 8 Visita otorinolaringoiatrica
- 9 Visita urologica
- 10 Visita dermatologica
- 11 Visita fisiatrica 89.7 56
- 12 Visita gastroenterologica
- 13 Visita oncologica
- 14 Visita pneumologica

Diagnostica per Immagini

- 15 Mammografia
- 16 TC senza e con contrasto Torace
- 17 TC senza e con contrasto Addome superiore
- 18 TC senza e con contrasto Addome inferiore
- 19 TC senza e con contrasto Addome completo
- 20 TC senza e con contrasto Capo
- 21 TC senza e con contrasto Rachide e speco vertebrale
- 22 TC senza e con contrasto Bacino
- 23 RMN Cervello e tronco encefalico
- 24 RMN Pelvi, prostata e vescica
- 25 RMN Muscoloscheletrica
- 26 RMN Colonna vertebrale
- 27 Ecografia Capo e collo
- 28 Ecocolordoppler cardiaca
- 29 Ecocolordoppler dei tronchi sovra aortici
- 30 Ecocolordoppler dei vasi periferici
- 31 Ecografia Addome
- 32 Ecografia Mammella
- 33 Ecografia Ostetrica Ginecologica

Altri esami Specialistici

- 34 Colonscopia
- 35 Sigmoidoscopia con endoscopio flessibile
- 36 Esofagogastroduodenoscopia
- 37 Elettrocardiogramma
- 38 Elettrocardiogramma dinamico (Holter)
- 39 Elettrocardiogramma da sforzo
- 40 Audiometria
- 41 Spirometria
- 42 Fondo Oculare
- 43 Elettromiografia



Organizzazione:

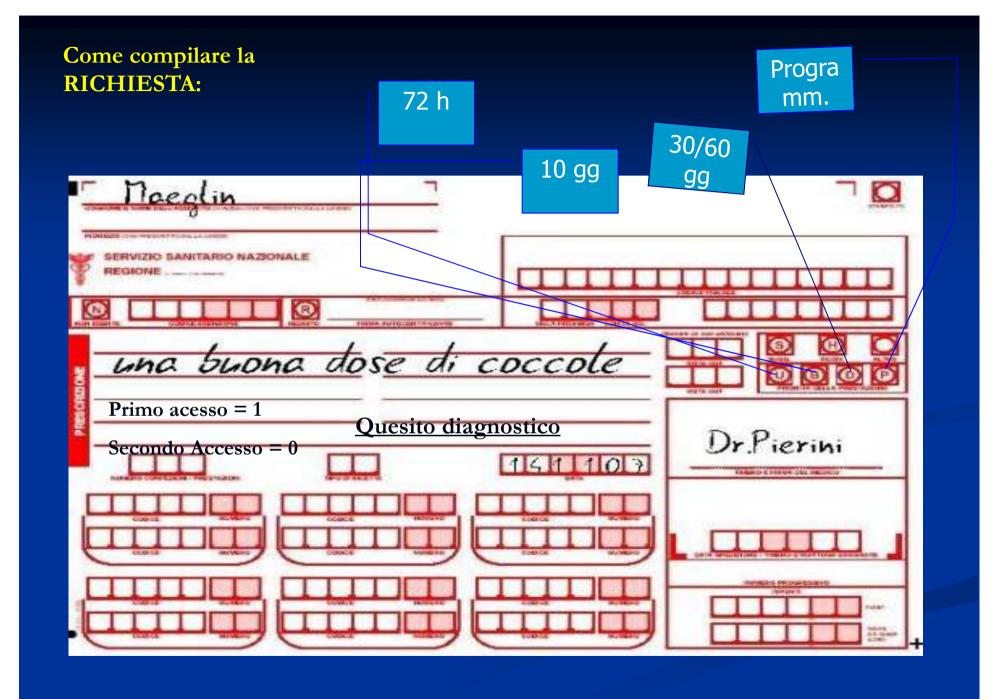
- FASE 1 (Organizzativa :luglio dicembre 2011):
 - Elenco delle regole generali per la prescrizione su ricettario regionale con modalità Priorità Clinica
 - Analisi delle Agende delle prestazioni indicate dalla DGR 545 (tot agende 1240)
 - Analisi e Predisposizione dei volumi dell'offerta secondo classe di priorità per ogni singola prestazione interessata
 - Predisposizione del "Manuale" di riferimento previa condivisione con gli Specialisti Aziendali e con alcuni di altre Aziende (E.O. Galliera)

Definizione del calendario degli
 incontri (40 ore di informazione) con :

- 1. Operatori CUP
- 2. Personale diverso dagli operatori di sportello
- 3. Prescrittori (Dirigenti Medici e SUMAI)
- 4. Farmacisti
- 5. Medici di Medicina Generale
- 6. Rappresentanti dei Malati (all'interno del gruppo operativo interaziendale)

Argomenti trattati:

- Compilazione della richiesta
- Modalità di prenotazione (riciclo ecc.)
- Modalità gestione agende
- Utilizzo del "Manuale"
- Modalità di prenotazione delle richieste con priorità "U"
- Come affrontare le criticità (priorità non erogabile nei tempi previsti)



SUDDIVISIONE DELL'OFFERTA

Si è definita la suddivisione dell'offerta secondo il seguente criterio :

Agende "B" 40 % offerta

Agende "D" 40 % offerta

Agende "P" 20 % offerta

esempio di scheda del Manuale (Modello RAO G.Mariotti -revisione 2005)

RMN COLONNA		
	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	
U	3 gg	Mielopatia da sospetto tumore, infiammazione;
В	10 gg	Lombalgia acuta o cronica riacutizzata in paziente di età <40 anni con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) in paziente operato di ernia discale; Lombalgia acuta o cronica riacutizzata in paziente di età <40 anni con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) dopo 3 settimane di riposo e/o terapia medica senza risultati;
		Altro (10%)
D	60 gg	Dolori cervicali, rachialgie, alterazioni degenerative con evidenza di sofferenza radicolare (RMN cervicale); Altro (10%)
P	180	Lombalgia acuta o subacuta o cronica o recidivante con sintomatologia radicolare modesta (dolore non persistente senza deficit motorio) in paziente di età <40 anni;
		Lombalgia acuta o subacuta o cronica o recidivante isolata in paziente di età <40 anni.
		Cervicobrachialgia;
		Altro (10%)
		Intervento per ernia discale già programmato;
		Follow up

NEUROLOGIA (VISITA)

	ATTESA MASSIMA DA GARANTIRE	Situazioni cliniche
TIPO U	3 gg	cefalea continuativa, senza altri sintomi, da più di 7 giorni, in soggetto precedentemente asintomatico; cefalea da recente trauma cranico (già indagata con TAC encefalo negativo); recente episodio di perdita di coscienza; sospetti segni e/o sintomi di TIA; recidiva in sclerosi multipla; Altro (10%)
ТІРО В	10 gg	scompenso in trattamento antiparkinsoniano; scompenso in trattamento antiepilettico; deficit motorio periferico di recente insorgenza; paresi periferica del nervo faciale a lenta risoluzione; Altro (10%)
TIPO D	30 gg	sindrome vertiginosa cronica; emicrania accessionale; Altro (10%)
TIPO P	Attesa programmata	deterioramento mentale; cefalea cronica; Altro (10%) Follow up

Altro (10%) Qualsiasi condizione clinica non prevista che si ritiene giustifichi l'attribuzione a quello specifico raggruppamento

FASE 2 (Operativa):

- Attivazione delle prenotazioni secondo priorita' clinica dal 15/01/2012 per :
- 1. Diagnostica (TAC,RMN, Mammografia, Ecografia, Ecocolordoppler)
 - Attivazione delle prenotazioni secondo priorità clinica dal 01/03/2012 per :
- 1. Branche a visita (Ortopedia, ORL, Dermatologia, Fisiatria, Neurologia, Oculistica, Chir.Vascolare, ecc.)

PRIME CRITICITA' (fine gennaio – febbraio 2012)

Oggi le agende sono state modificate secondo le seguenti percentuali di offerta:

Diagnostica: 20 % B; 30% D; 50% P

■ Visite: 40% B; 40% D; 20% P

tempi attesa rilevati il 16/05/2012 ore 8,30

	BREVE	DIFFERITO	PROGRAMMATO
RM COLONNA CERVICALE	21/05/2012	21/05/2012	12/06/2012
RM ARTICOLARE GINOCCHIO/GAMBA	17/05/2012	17/05/2012	17/05/2012
RM ENCEFALO	21/05/2012	21/05/2012	21/05/2012
RM COLONNA + mdc	21/05/2012	21/05/2012	13/06/2012
RM ARTICOLARE + mdc GINOCCHIO/GAMBA	21/05/2012	21/05/2012	31/05/2012
RM ENCEFALO + mdc	21/05/2012	21/05/2012	21/05/2012
TA COLONNA - CERVICALE	17/05/2012	17/05/2012	17/05/2012
TC TORACE	18/05/2012	18/05/2012	18/05/2012
TA COLONNA + mdc - CERVICALE	22/05/2012	22/05/2012	21/05/2012
TC TORACE + mdc	18/05/2012	18/05/2012	18/05/2012
ECO ADDOME COMPLETO	17/05/2012	17/05/2012	17/05/2012
MAMMOGRAFIA	18/05/2012	18/05/2012	18/05/2012
ECOCOLODOPPLER - TSA	18/05/2012	17/05/2012	18/05/2012
1º VISITA OCULISTICA	16/05/2012	16/05/2012	21/05/2012
1^ VISISTA OROPEDIA	21/05/2012	21/05/2012	27/08/2012
1º VISITA DERMATOLOGIA	19/05/2012	21/05/2012	22/05/2012

tempi attesa ASL 3 e AREA METROPILITANA rilevati il 16/05/2012 ore 15,00 - ALTRE PRESTAZIONI

	BREVE ASL 3	BREVE AREA METRO.	DIFFERITO ASL3	DIFFERITO AREA METRO
1^ VISITA CARDIOLOGICA		-1		
1^ VISITA CHIRURGIA VASCOLARE	21/05/2012		21/05/2012	
1^ VISITA ENDOCRINOLOGICA		26/05/2012		
1^ VISITA NEUROLOGICA	16/05/2012	23/05/2012	16/05/2012	23/05/2012
1^ VISITA GINECOLOGICA	17/05/2012		17/05/2012	06/06/2012
1^ VISITA OTORINOLARINGOIATRICA	17/05/2012	18/05/2012	17/05/2012	18/05/2012
1^ VISITA UROLOGICA			28/05/2012	
1^ VISITA FISIATRICA	21/05/2012		21/05/2012	
1^ VISITA GASTROENTEROLOGICA	21/05/2012	23/05/2012	21/05/2012	23/05/2012
1^ VISITA PENUMOLOGICA	22/05/2012		21/05/2012	
1^ VISITA ONCOLOGICA	17/05/2012	21/05/2012	17/05/2012	21/05/2012
ECO MAMMELLA	21/05/2012	22/05/2012	21/05/2012	24/05/2012
COLONSCOPIA	1	1		
SIGMOIDOSCOPIA CON ECONSCOPIO FLESSIBILE				
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA			27/06/2012	27/06/2012
ECG HOLTER				
ECG DA SFORZO CON PEDANA MOBILE				
AUDIOMETRIA	17/05/2012	18/05/2012	17/05/2012	18/05/2012
SPIROMETRIA	17/05/2012	17/05/2012	17/05/2012	17/05/2012
FONDO OCULARE	17/05/2012		17/05/2012	
ELETTROMIOGRAFIA	-	-		

CRITICITA'

- Prima esperienza su area metropolitana
- Aziende diverse che insistono sullo stesso territorio
- Sensibilizzazione dei servizi
- Conoscenza del nuovo "sistema" da parte dell'utente

- Adattamento dell'offerta alla tipologia della domanda (in corso d'opera) con variazione delle %
- Rigidità del sistema CUP
- Coinvolgimento dei MMG (ruolo Distretti)
- Partecipazione degli Specialisti
- Verifica di concordanza (utile per la programmazione)

RISULTATI ATTESI

- Gli Utenti: soddisfazione dei bisogni nei tempi previsti
- I Professionisti: utilizzo di un "sistema" basato sull'appropriatezza, con risposte nei tempi giusti
- I diversi livelli istituzionali (Stato, Regione, Aziende Sanitarie): risposte su obiettivi di salute e obiettivi economici

